

# LA PASQUA PREZIOSA FIRMATA RIZZI

→ DI BIANCA VERONESI

**DAL CIONDOLO IN ORO ROSA E DIAMANTI A FORMA DI UOVO AI BRACCIALI E ALLE CATENINE CON IL NOME, ECCO TANTE IDEE PER UNA SORPRESA INDIMENTICABILE**



Beatrice



a forma d'uovo. Davanti all'entusiasmo della zarina, Fabergé fu nominato gioielliere di corte e proseguì con la realizzazione di un uovo all'anno.

**Nel 2012, moderne interpreti di questa tradizione orafa sono le signore di Rizzi Gioielli, che per Pasqua ci propongono la versione più sobria e soprattutto "portabile" delle uova di Fabergé: un ciondolo in oro rosa e diamanti a forma di uovo,** che può essere aperto per contenere ciò che desiderate, dal biglietto d'amore alla pietra preziosa. In alternativa, ci suggeriscono che qualsiasi creazione di gioielleria dei loro negozi potrebbe essere racchiusa a mo' di sorpresa all'interno di un goloso guscio di cioccolata.

Il portfolio è ricchissimo: in attesa di sfoggiare turchese e corallo, i veri *passé-partout* dell'estate, lanciatevi sui toni primaverili delle pietre dure: **il viola dell'ametista, il verde della giada, il blu dello zaffiro e l'arancione del topazio** vi doneranno note luminose e cariche di energia. Altro regalo amatissimo è il gioiello personalizzato: dai ciondoli con le iniziali delle persone care ai bracciali modello "schiava" in argento semicurvo composti dalle lettere di un nome.

Non dimenticate poi che aprile è il mese giusto per pensare già a cresime e comunioni: orecchini e brillantini per le bimbe, orologi e gemellini per i maschietti, oltre a una gamma davvero ampia di bomboniere: nei tre negozi Rizzi troverete di tutto! ●

**L**a storia dell'uovo di Pasqua affonda le sue radici in un passato remoto: gli antichi Egizi si scambiavano le uova in occasione dell'equinozio di primavera, i Persiani le consideravano il dono perfetto per le feste primaverili e i primi Cristiani il simbolo della rinascita. Forse pochi sanno, però, che **le più preziose furono le Uova Fabergé**, un'opera di maestosa gioielleria ideata nel lontano 1885. Il celebre orafo russo progettò il primo di 57 uova di Pasqua in quell'anno, su commissione dello zar Alessandro III come sorpresa per la moglie Maria Fyodorovna. L'uovo, smaltato di bianco, aveva una struttura "a matrioska": al suo interno racchiudeva una gallina d'oro con occhi di rubino, che a sua volta conteneva una miniatura della corona imperiale con un ulteriore piccolo rubino



### ***Dove si trova***

corso Umberto I, 48 - tel. 0371.564734  
via Lodino, 41 - tel. 0371 425588  
via Oldrado da Ponte, 11 - tel. 0371 495902